SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

Le informazioni sono reperibili nella sezione I della Relazione Previsionale Programmatica 2013-15 approvata dal consiglio comunale con deliberazione C.C. n. 56 del 01/08/2013; pubblicata al seguente indirizzo: <http://www.comune.genova.it/sites/default/files/rpp2013-2015.pdf>

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI **NO** NON RICORRE LA FATTISPECIE

Alla data di insediamento del nuovo ciclo amministrativo (Maggio 2012) non sussisteva ancora l'obbligo della predisposizione della relazione di cui sopra

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

Relazione previsionale e programmatica e Piano Esecutivo di Gestione

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

Partendo dalle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale (settembre 2012) sono state individuati programmi i progetti e le azioni strategiche che compongono l'RPP. Alle azioni strategiche sono stati collegati gli obiettivi del PEG (con i relativi indicatori)

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:.....

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:.....

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO Sono in corso di definizione in coerenza con quanto previsto dal Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate di cui a deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2013

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO E' in corso di predisposizione apposita relazione entro i termini previsti dalla legge (31/12/2013)

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:.....

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-*sexies* d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie

SI NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

Progetto di facilitazione per i cittadini nei canali di pagamento (mav - c/c postali - rid - pagamenti on-line - pos - reti terze) - corsi di formazione sulla riscossione per direttori/dirigenti/p.o.

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio

SERVIZIO	% DI COPERTURA (al 30/06/2013)
Asilo nido	2,43
Impianti sportivi	24,13
Mense scolastiche	9,43
Musei, pinacoteche, mostre	2,47
Diurno De Ferrari	0,08
Strutture Residenziali per anziani	12,65
Mercati	65,2
TOTALE	13,03

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità? SI NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta

L'ammontare degli investimenti previsti nel Programma Triennale, ed in particolare dall'Elenco annuale, è stato determinato tenendo conto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Per ogni intervento è stato determinato, con specifico cronoprogramma, l'ammontare annuo dei pagamenti conseguenti alla sua attuazione. L'ammontare complessivo dei pagamenti, calcolato anche secondo le recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, rientra nei limiti previsti

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI ☒	NO ☐	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI ☐	NO ☒	
In forma associata con altri Enti	SI ☐	NO ☒	
Affidata ad Equitalia	SI ☒	NO ☐	
Affidata a società di riscossione	SI ☐	NO ☒	mediante gara? SI ☐ NO ☐
Altro	SI ☐	NO ☒	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità **15%**

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione **Difficoltà economiche delle famiglie/imprese - modifiche normative**

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

Invio avvisi di liquidazione per tributi in autoliquidazione - avvisi bonari entrate extratributarie - puntuale emissione atti riscossione coattiva - rateizzazioni

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: 73,66% (indicare percentuale)

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
Tributi	15,63%	16,39%	1	47%
Fondi Perequativi	17,55%	25,12%	1	53%
Proventi Beni dell'Ente	9,99%	8,53%	3	24,67%

Proventi da Sanzioni per irregolarità ed illeciti	17,54%	6,26%	3	43,34%
Interessi Attivi	0,49%	0,65%	3	1,21%
Rimborsi ed altre entrate correnti	12,46%	9,97%	3	30,78%

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni

E' stato incassato un solo acconto di trasferimenti erariali nel mese di febbraio ampiamente inferiore al trasferimento previsto in sostituzione del gettito IMU sull'abitazione principale.

Una flessione si registra per i proventi per sanzioni da codice della strada.

La Tares sarà riscossa a partire dal mese di luglio, in due rate, oltre il conguaglio comprensivo della quota statale, che si riscuoterà in dicembre

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI (Euro 2.508.545,91) NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione

Euro 217.034,97 da "alienazioni immobili" (Vincolati 207.812,97 a manut.str.alloggi ERP L.167/62)

Euro 2.253.825,41 da "contributi edilizi" (Vincolati 610.655,43 come da normativa)

Euro 37.685,53 da "proventi diversi" (Vincolati 9.921,73 a riqualificazione ambientale)

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione

Convenzione 23/10/1997 la messa a disposizione della Fondazione (già ente autonomo)

Carlo Felice immobile denominato "Teatro Carlo Felice"

Convenzione 11/1/2011 tra Comune di Genova e Istituto Ligure per la Storia della resistenza per gli spazi in via del seminario

Convenzione 24/7/2007 cron. N 21 tra Comune di Genova e Accademia Ligure di scienze e Lettere per lo svolgimento dei servizi inerenti la biblioteca specialistica e l'attività di studio e ricerca storica

Convenzione 18/09/2007 cron nr. 22 tra Comune di Genova e Società Ligure di Storia Patria per lo svolgimento dei servizi inerenti la biblioteca specialistica e l'attività di studio e ricerca storica.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 97 del 19/04/2012 per la messa a disposizione del Comune di S. Olcese di aree site in fregio al torrente Sardorella

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Programma di vendita 11 beni immobili CC 3/2010	357.174,65		114.500,00-2010 36.210,00 - 2011 25.700-2012		114.500,00 2010 36.210,00 - 2011 25.700 2012	
Programma di vendita di 4 immobili CC 10/2010 a trattativa privata diretta	3.714.468,08		62.288,08-2010 259.689,00-2012		62.288,08-2010 259.689,00-2012	
Vendita area campi CC 12/2010	9.250.000,00 Ribasso 7.400.000,00		7.400.000,00-2010		7.400.000,00-2010	
Vendita immobile via Sardorella CC 99/2010	990.600,00		889.200,00-2004 101.400,00-2007		990.600,00-2010	
Programma di vendita 8 beni immobili CC 30/2011 ivi compreso l'edificio denominato "Palazzina Liberry" - valore	3.992.542,00		645.000,00 - 2011		645.000,00 - 2011	

2.276.842,00 conferito a Fondazione Carlo Felice il 29.12.2011						
Vendita immobile ex Nira CC 56/2011	13.296.000,00					
Vendita lotto unico immobili via Coronata 100 e via Bertani 1	10.800.000,00 7.800.000,00					
Programma di vendita 25 beni immobili CC 40/2012	28.034.357,70		9.675,00 - 2012 70.755,00 2013		9.675,00 - 2012 70.755,00 2013	

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:.....

Programma di vendita CC 3/2010 : in data 16/12/2010 è andata deserta la gara relativa alla vendita di n. 1 immobile riproposta in data 6/9/2011 con ribasso , anche in questo caso deserta

Vendita area Campi: prima gara deserta in data 16/9/2010 seconda gara con ribasso deserta in data 16/10/2010 bene venduto a trattativa diretta

Programma di vendita CC 30/2011 in data 6/9/2011 sono andate deserte le gare relative alla vendita di n. 4 immobili, di cui 1 riproposto con ribasso in data 29/1/2013

Programma di vendita CC 40/2012 in data 20/7/2012 sono andate deserte le gare relative alla vendita di n. 6 immobili, riproposte in data 29/1/2013 con ribasso, 5 andate deserte

Immobile in via Coronata 100: in totale sono state esperite , a partire dal 25/3/2009 5 gare tutte andate deserte, le ultime 2 con ribasso

Immobile in via Bertani 1: 1 gara deserta , in abbinata con via Coronata 100 il 22/11/2011

Immobile ex Nira: sono state esperite 2 gare , la prima in data 6/12/2011, entrambe andate deserte

Non risultano residui in quanto l'accertamento viene effettuato una volta riscossa l'entrata

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

.....

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:
Delibera approvazione PEG 2012 numero 222 del 9 agosto 2012; Delibera approvazione PEG 2013 numero 193 del 12 settembre 2013

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura: proposta del 03/07/2013 n. 217 oggetto: Linee di indirizzo in merito all'applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 95/2012 in merito alla messa in liquidazione e la privatizzazione di società pubbliche: Themis srl

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo

Transazioni Consip gennaio-giugno 2013: 331.295,94 euro

Transazioni Mercato Elettronico MEPA gennaio-giugno 2013: 628.027,68 euro

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente (CONSUNTIVO 2012)
Raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia caditoie stradali, smaltimento veicoli fuori uso ed abbandonati, servizi istituzionali quali Obitorio, deposito di osservazione polizia mortuaria e cimiteri.	Affidamento diretto	112.536.266,72
Trasporto pubblico locale	Affidamento a mezzo gara	120.091.950,00
Gestione della sosta, servizi di telecontrollo e varchi ZTL, rilascio e rinnovo contrassegni	Affidamento diretto	2.786.000,00

Gestione farmacie comunali	Affidamento diretto	201.658,00
Manutenzione strade, verde pubblico ed illuminazione	Affidamento diretto	24.249.279,08
Formazione per dipendenti comunali	Affidamento diretto	410.907,40
Servizi orientamento al lavoro, incubatore d'impresa, convenzione città dei mestieri	Affidamento diretto	715.319,99
Gestione spiagge libere attrezzate	Affidamento diretto	138.594,83

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

Trasporto Pubblico Locale (TPL)

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI ☒	NO ☐	NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐
reclutamento del personale	SI ☒	NO ☐	NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐
conferimento di incarichi	SI ☒	NO ☐	NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture)

N appalti per lavori: 54 n. appalti servizi: 493 n. appalti forniture:113

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

n.procedure negoziate senza pubblicazione del bando : 390 n. procedure ex art 57 :186

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari): **n. 106**

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Interventi elenco annuale 2013	Impegno finanziario	Durata	Tipologia di progetto	Funzione
Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: ANNO 2013 - G12369	12.250.000	1 trim. 2014 2 trim. 2015	Manutenzione straordinaria sul territorio	Stradali - Verde Pubblico - Segnaletica e Illuminazione Miglioramento e incremento del servizio
Interventi di manutenzione non programmabile ed adeguamento normativo nei mercati su tutto il territorio cittadino ANNO 2013 - G9542	150.000	1 trim. 2014 2 trim. 2015	Manutenzione straordinaria sui mercati cittadini	Altra edilizia pubblica Conservazione del Patrimonio
Interventi diffusi presso le sedi della Polizia Municipale ANNO 2012 - Nuova sezione di Polizia Municipale in Via Canevari civv.3-5 - G9538	250.000	1 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria sulle sedi Polizia Municipale	Altra edilizia pubblica Adeguamento normativo

Interventi diffusi presso le sedi della Polizia Municipale ANNO 2013 - G9539	250.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria sulle sedi Polizia Municipale	Altra edilizia pubblica Adeguamento normativo
Lavori urgenti non programmabili di manutenzione straordinaria di muri di sostegno di civica proprietà di tipo patrimoniale ANNO 2013 - G9533	500.000	1 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria su muri civica proprietà	Difesa del suolo Conservazione del patrimonio
Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate e reti di drenaggio urbano ANNO 2013 - G9554	500.000	3 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Opere stradali Conservazione del patrimonio
Manutenzione straordinaria su opere marittime ANNO 2013 - G9555	450.000	3 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali fluviali Conservazione del patrimonio
Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati ANNO 2012 - G8831	500.000	3 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali fluviali Conservazione del patrimonio
Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati ANNO 2013 - G9553	500.000	3 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali fluviali Conservazione del patrimonio
Manutenzioni diffuse su edifici museali ANNO 2013 - G9548	150.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Beni Culturali Conservazione del patrimonio
Manutenzioni diffuse su impianti sportivi ANNO 2013 - G9545	150.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria su impianti sportivi del territorio	Altra edilizia pubblica Miglioramento e incremento del servizio
Opere urgenti non programmabili di manutenzione straordinaria e/o adeguamento alle normative del patrimonio comunale ANNO 2013 -	900.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale	Altra edilizia pubblica Conservazione del patrimonio

G9530				
Opere urgenti non programmabili manutenzione straordinaria del patrimonio cimiteriale ANNO 2013 - G9536	250.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria sul patrimonio cimiteriale	Igienico sanitario Conservazione del patrimonio
Teatro Carlo Felice: interventi di manutenzione straordinaria annuale agli impianti tecnologici ANNO 2013 - G9518	150.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria su impianti tecnologici	Beni Culturali Conservazione del patrimonio
Lavori di manutenzione impiantistica non programmabile per gli anni 2013-2014-2015, da eseguirsi nel Palazzo di Giustizia e negli Uffici Giudiziari del Tribunale di Genova - G12281	300.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione ordinaria impiantistica	Giudiziario e penitenziario Qualità urbana
Lavori di manutenzione edile non programmabile per gli anni 2013-2014-2015, da eseguirsi nel Palazzo di Giustizia e negli Uffici Giudiziari del Tribunale di Genova - G12282	450.000	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione ordinaria edile	Giudiziario e penitenziario Qualità urbana
Edifici scolastici: interventi urgenti dovuti a visite Provveditorato Opere Pubbliche per adeguamento impiantistica, barriere architettoniche e servizi igienico-sanitario ANNO 2013 - G9527	2.000.000	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Edilizia sociale e scolastica Adeguamento normativo
Messa in sicurezza con eliminazione di gravi criticità connesse alla componente impiantistica degli istituti scolastici ANNO 2013- G9524	2.000.000	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Edilizia sociale e scolastica Adeguamento normativo
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza con eliminazione di gravi	908.801	1 trim.2014	Manutenzione straordinaria su edifici	Edilizia sociale e scolastica

criticità connesse all'esodo da istituti scolastici anno 2011 - Lotto A - Scuola Elementare Barrili Piazza Palermo 11 ed ex Istituto Nautico San Giorgio Piazza Palermo 13 - G9522		4 trim.2014	scolastici	Adeguamento normativo
Messa in sicurezza con eliminazione di gravi criticità connesse alla componente impiantistica degli istituti scolastici ANNO 2012 Scuola Cantore di corso De Stefanis e Novaro di Via Olivieri - G9523	300.000	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Edilizia sociale e scolastica Adeguamento normativo
Realizzazione e/o completamento di impianti antincendio a servizio degli Istituti Scolastici - G12259	800.000	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica Adeguamento normativo
P.O.R. Maddalena - Restauro di Palazzo "Senarega" in Piazza Senarega 1, per insediamento di un Centro Culturale Polivalente con attività espositivo-museali, scuola degli antichi mestieri e Città dei Mestieri di Genova - G7036	5.068.862	2 trim. 2014 3 trim.2015	Ristrutturazione	Beni Culturali Adeguamento normativo
P.O.R. Prà - Fascia di rispetto di Prà: nuovo polo di interscambio tra la linea ferroviaria, il trasporto su gomma e il trasporto pubblico via mare (approdo Nave-Bus) - 2° lotto - G7207	200.000	1 trim. 2014 3 trim.2015	Nuova costruzione	Marittime lacuali e fluviali Miglioramento e incremento del servizio
P.O.R. Prà - Fascia di rispetto di Prà: parco lungo - lotti 1, 2, 3, 4, 6 e Piazza del Mercato dei prodotti agricoli locali -	8.350.000	1 trim. 2014 2 trim.2015	Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio Qualità urbana

G7206				
P.O.R. Prà - Interventi per premialità: "Parco di ponente" - interventi di riqualificazione - G10437	520.000	1 trim. 2014 3 trim.2015	Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente Miglioramento e incremento del servizio
P.O.R. Prà - Interventi per premialità: "Pra'-to-sport" - area pubblica per sport all'aperto - G10436	2.180.000	1 trim. 2014 3 trim.2015	Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente Miglioramento e incremento del servizio
P.O.R. Sestri - Via Paglia, Piazza Tazzoli, Viale Canepa - G7138	1.000.000	4 trim. 2014 3 trim.2015	Recupero	Opere stradali Qualità urbana
P.O.R. Asse 4 - Acquedotto storico di Genova: recupero, valorizzazione e promozione- G8419	400.000	3 trim. 2014 3 trim.2015	Recupero	Beni Culturali Valorizzazione beni vincolati
P.O.R. Sestri - Piazza dei Micone: riqualificazione - G7141	500.000	3 trim. 2014 3 trim.2015	Recupero	Opere stradali Qualità urbana
Parco dell'Acquasola (Colombiane - Ville e Parchi storici) - G7050	300.000	2 trim. 2014 4 trim.2014	Recupero	Altre infrastrutture per ambiente e territorio Qualità urbana
Fascia di rispetto di Prà: prolungamento campo di regata (Colombiane - Infrastrutture -turistiche e sportive- di Prà) - G8418	450.000	2 trim. 2014 4 trim.2014	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali fluviali Miglioramento e incremento del servizio
Villa Duchessa di Galliera: restauro (Colombiane - Ville e Parchi storici) - G9100	1.669.228	4 trim. 2013 4 trim.2014	Recupero	Altre infrastrutture per ambiente e territorio Qualità urbana
Chiesa di San Torpete: restauro (Colombiane - Patrimonio storico Curia) - G8428	661.180	4 trim. 2013 4 trim.2014	Restauro	Culto Conservazione del patrimonio
Parchi e passeggiata di Nervi - 2°lotto (Colombiane - Ville e	2.004.500	4 trim. 2013 4 trim.2014	Recupero	Altre infrastrutture per ambiente e territorio

Parchi storici) - G9104				Qualità urbana
Scolmatore Bisagno - I lotto (opere captazione rivi Noce, Rovare, Fereggiano) - G12383	45.000.000	3 trim.2014 3 trim.2017	Ampliamento	Difesa del suolo Adeguamento normativo
Bonifica rio dell'Olmo- G12386	100.000	3 trim.2014 2 trim.2016	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali fluviali Qualità ambientale
Piastra di Genova Est: riqualificazione viaria parcheggio di interscambio - 1° lotto - G11656	323.387	1 trim. 2014 3 trim.2014	Manutenzione straordinaria	Opere stradali Qualità urbana
Recupero 10 alloggi per edilizia residenziale pubblica (ex D.L. 159/2007 - Art.21) - 1° lotto - G3998	125.000	4 trim. 2013 4 trim.2014	Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa Conservazione del patrimonio
Riqualificazione e messa a norma dell'autorimessa in via Vittorini (Lavatrici) - G12396	150.000	1 trim. 2014 3 trim.2014	Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa Conservazione del patrimonio
Accordo di programma ex D.M. 16/3/2006 per riduzione disagio abitativo: recupero immobili del patrimonio disponibile in Vico Teatro Nazionale 1 ad Housing Sociale - G9517	350.000	1 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile	Edilizia abitativa Miglioramento e incremento del servizio
Riqualificazione Quartiere San Pietro : realizzazione percorso di collegamento tra Via Vittorini e campi sportivi - G12409	200.000	1 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Opere stradali Qualità urbana
Manut straord alloggi (DL 159/2007) - 29 alloggi - G11197	910.358	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria su alloggi	Edilizia abitativa Miglioramento e incremento del servizio
Capo San Rocco: realizzazione belvedere - G7211	180.000	2 trim.2014 4 trim.2014	Recupero	Altre infrastrutture per ambiente e territorio Qualità urbana

Centro integrato di via De Paoli-via Giacometti- corso Sardegna: progetto Consorzio corso Sardegna bassa - G9062	183.420	1 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Opere stradali Qualità urbana
Cimitero di Staglieno: riordino e razionalizzazione degli spazi in corrispondenza dell'ingresso lato fioristi per accoglienza turistica e servizi - G4967	1.640.683	2 trim.2014 4 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario Miglioramento e incremento del servizio
Corso Europa: sostituzione guard rail centrale 2°lotto - G12260	1.000.000	1 trim.2014 4 trim.2014	Ristrutturazione	Opere stradali Adeguamento normativo
Fiera di Genova: rifacimento delle infrastrutture della mobilità - G12256	7.100.000	2 trim.2014 2 trim.2012	Nuova costruzione	Sport e spettacolo Miglioramento e incremento del servizio
Galleria Mazzini: restauro dei frontoni - G12257	1.278.859	1 trim.2014 1 trim.2016	Recupero	Beni Culturali Conservazione del patrimonio
Torrente Bisagno: arredo aiuole Viale Brigate Partigiane e Bisagno - 2°lotto - G12280	800.000	2 trim.2014 1 trim.2016	Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio Qualità urbana
Via alla Stazione di Casella: restauro e risanamento del ponte soprastante Largo Giardino- G12277	380.000	2 trim.2014 1 trim.2015	Restauro	Opere stradali Conservazione del patrimonio
Palazzina Ex Sati al Lagaccio: recupero e parcheggi - G8276	3.396.746	4 trim.2014 4 trim.2016	Recupero e parcheggi	Opere stradali Miglioramento e incremento del servizio
Via Tanini: lavori di sistemazione area verde - G1546	3.460.262	4 trim.2014 4 trim.2016	Nuova costruzione	Opere stradali Miglioramento e incremento del servizio
Area Via San Vincenzo, Salita della Misericordia e Salita della Tosse: risanamento e recupero con realizzazione di	6.033.000	4 trim.2014 4 trim.2016	Nuova costruzione	Opere stradali Miglioramento e incremento del servizio

parcheggio in struttura - G1774				
Palazzo Pessagno Via Sestri 7: restauro conservativo e adeguamento funzionale - G13176	254.000	4 trim.2014 1 trim.2016	Recupero	Direzionale e amministrativo Miglioramento e incremento del servizio
Villa De Mari: nuove dorsali - G13178	157.403	4 trim.2014 2 trim.2015	Recupero	Beni culturali Adeguamento normativo
Biblioteca civica Lercari: opere impiantistiche e strutturali - G10996	324.000	4 trim.2014 1 trim.2016	Manutenzione straordinaria	Beni culturali Adeguamento normativo
Via Monaco Simone/Corso Europa (Via Shelley): nuovo collegamento stradale 1° lotto, 1° stralcio - G2665	5.146.947	2 trim.2014 2 trim.2015	Nuova costruzione	Difesa del suolo Qualità urbana
Monumento Duca di Galliera: restauro e posa in opera nell'area compresa tra via A.Doria, Via Fanti d'Italia, Via Gramsci e Via Rubattino - 2° lotto (posa in opera) - G11006	130.000	4 trim.2014 1 trim.2016	Restauro	Beni Culturali Valorizzazione beni vincolati
Località Cesino: lavori di stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico - 1° lotto - G2603	1.073.684	1 trim.2014 2 trim.2015	Altro - messa in sicurezza	Difesa del suolo Qualità ambientale
Palazzo di Giustizia: lavori di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici della potenza di 39,96 kWp, da installarsi sulla copertura - G8403	342.909	2 trim.2014 2 trim.2015	Nuova costruzione	Giudiziario e penitenziario Qualità ambientale
Ripristino linea esistente e nuovo tratto di acquedotto Sette Fontane - G12407	170.000	2 trim.2014 1 trim.2015	Ristrutturazione	Risorse idriche Miglioramento e incremento del servizio

Mercato dell'Industria: manutenzione straordinaria - G12406	1.294.000	1 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica Miglioramento e incremento del servizio
Biblioteca Benzi: rifacimento copertura - G12404	300.000	1 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica Conservazione del patrimonio
Mercato coperto Terralba: rifacimento copertura - G4949	600.000	1 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica Conservazione del patrimonio
Chiosstro della Certosa: messa in sicurezza - 1° lotto- G12402	500.000	1 trim.2014 3 trim.2015	Restauro	Beni Culturali Conservazione del patrimonio
Palestra Tea Benedetti via Borzoli: rifacimento copertura - G12401	500.000	1 trim.2014 3 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo Conservazione del patrimonio
Ponte via Molinassi - G12400	350.000	1 trim.2014 3 trim.2014	Nuova costruzione	Opere stradali Qualità urbana
Cimitero di Nervi: recupero 1° lotto - ripristino ascensore e sistemazione idrogeologica a monte - G12398	250.000	2 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Igienico sanitario Miglioramento e incremento del servizio
Scuola elementare Nazario Sauro: lavori di completamento prevenzione incendi - G12395	130.000	2 trim.2014 4 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica Adeguamento normativo
Messa in sicurezza del fronte franoso in Località Brasile a Genova Bolzaneto: Il lotto - II° stralcio - G12394	500.000	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo Qualità ambientale
Palazzo Albini: adeguamento alle norme di prevenzioni incendi - 1° lotto funzionale: impianto idrico antincendio - G8277	300.000	2 trim.2014 4 trim.2014	Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo Adeguamento normativo
Ex Istituto Doria: nuovo istituto comprensivo	400.000	2 trim.2014	Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica

Media Valbisagno - 1° lotto - G12391		2 trim.2015		Miglioramento e incremento del servizio
Piscina Lago Figoi: nuovo impianto solare termico - G13316	1.112.000	2 trim.2014 2 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo Miglioramento e incremento del servizio
Lavori di messa in sicurezza dei frontalini in c.a. della strada sopraelevata Aldo Moro - 2° lotto - G13337	600.000	2 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Opere stradali Miglioramento e incremento del servizio
Ampliamento e realizzazione nuove spiagge tra confine occidentale di Genova e Capo Crevari - 2° lotto - G11062	1.020.256	1 trim.2014 3 trim.2014	Nuova costruzione	Marittime lacuali e fluviali Qualità ambientale
Anna Frank: installazione nuovo generatore fotovoltaico- G13338	132.416	4 trim.2014 4 trim.2015	Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica Qualità ambientale
Valle del Chiaravagna: interventi di riqualificazione ambientale - G13376	254.000	4 trim.2014 2 trim.2015	Riqualificazione ambientale	Opere di protezione ambiente
Ex mercato ortofrutticolo di C.so Sardegna: risanamento e bonifica dell'area - G13397	500.000	4 trim.2014 4 trim.2015	Risanamento e bonifica	Altra edilizia pubblica
Torrente Varenna: sistemazione idraulica in località San Carlo di Cese (1° lotto) - G2307	1.200.000	2 trim.2014 1 trim.2016	Ampliamento	Difesa del suolo Adeguamento normativo
Fosso rio Nan: sistemazione idrogeologica - G12385	450.000	3 trim.2014 1 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali e fluviali Qualità ambientale
Torrente Chiaravagna: sistemazione idraulica tratto Ilva - 1° stralcio: demolizione ponte carrabile Piaggio-Ilva - G13037	130.000	4 trim.2013 2 trim.2014	Demolizione	Opere stradali Adeguamento normativo
Via Sant'Alberto: sistemazione	1.100.000	4 trim.2014	Manutenzione	Marittime lacuali e

idrogeologica - G12363		4 trim.2015	straordinaria	fluviali Qualità ambientale
Torrente Chiaravagna e affluenti: sistemazione idraulica - 3° lotto, realizzazione vasca di monte - G2612	1.831.044	3 trim.2014 3 trim.2015	Nuova costruzione	Marittime lacuali e fluviali Adeguamento normativo
Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento idraulico della tombinatura del rio Bisagnetto - G12496	833.000	2 trim.2014 4 trim.2015	Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali e fluviali Adeguamento normativo

Progetti esecutivi approvati	
Ampliamento e realizzazione nuove spiagge tra confine occidentale di Genova e Capo Crevari - 2° lotto - G11062	
Interventi a totale carico dell'Ente	
Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune / A.S.Ter.: ANNO 2013 - G12369	
Interventi di manutenzione non programmabile ed adeguamento normativo nei mercati su tutto il territorio cittadino ANNO 2013 - G9542	
Interventi diffusi presso le sedi della Polizia Municipale ANNO 2012 -Nuova sezione di Polizia Municipale in Via Canevari civv.3-5 - G9538	
Interventi diffusi presso le sedi della Polizia Municipale ANNO 2013 - G9539	
Lavori urgenti non programmabili di manutenzione straordinaria di muri di sostegno di civica proprietà di tipo patrimoniale ANNO 2013 - G9533	
Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate e reti di drenaggio urbano ANNO 2013 - G9554	
Manutenzione straordinaria su opere marittime ANNO 2013 - G9555	
Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati ANNO 2012 - G8831	
Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati ANNO 2013 - G9553	
Manutenzioni diffuse su edifici museali ANNO 2013 - G9548	
Manutenzioni diffuse su impianti sportivi ANNO 2013 - G9545	
Opere urgenti non programmabili di manutenzione straordinaria e/o adeguamento alle normative del patrimonio comunale ANNO 2013 - G9530	
Opere urgenti non programmabili manutenzione straordinaria del patrimonio cimiteriale ANNO 2013 - G9536	
Teatro Carlo Felice: interventi di manutenzione straordinaria annuale agli impianti tecnologici ANNO 2013 - G9518	

Lavori di manutenzione impiantistica non programmabile per gli anni 2013-2014-2015, da eseguirsi nel Palazzo di Giustizia e negli Uffici Giudiziari del Tribunale di Genova - G12281
Lavori di manutenzione edile non programmabile per gli anni 2013-2014-2015, da eseguirsi nel Palazzo di Giustizia e negli Uffici Giudiziari del Tribunale di Genova - G12282
Edifici scolastici: interventi urgenti dovuti a visite Provveditorato Opere Pubbliche per adeguamento impiantistica, barriere architettoniche e servizi igienico-sanitario ANNO 2013 - G9527
Messa in sicurezza con eliminazione di gravi criticità connesse alla componente impiantistica degli istituti scolastici ANNO 2013- G9524
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza con eliminazione di gravi criticità connesse all'esodo da istituti scolastici anno 2011 - Lotto A - Scuola Elementare Barrili Piazza Palermo 11 ed ex Istituto Nautico San Giorgio Piazza Palermo 13 - G9522
Messa in sicurezza con eliminazione di gravi criticità connesse alla componente impiantistica degli istituti scolastici ANNO 2012 Scuola Cantore di corso De Stefanis e Novaro di Via Olivieri - G9523
Realizzazione e/o completamento di impianti antincendio a servizio degli Istituti Scolastici - G12259
Palazzo Pessagno Via Sestri 7: restauro conservativo e adeguamento funzionale - G13176
Villa De Mari: nuove dorsali - G13178
Biblioteca civica Lercari: opere impiantistiche e strutturali - G10996
Ripristino linea esistente e nuovo tratto di acquedotto Sette Fontane - G12407
Biblioteca Benzi: rifacimento copertura - G12404
Mercato coperto Terralba: rifacimento copertura - G4949
Chostro della Certosa: messa in sicurezza - 1° lotto- G12402
Palestra Tea Benedetti via Borzoli: rifacimento copertura - G12401
Ponte via Molinassi - G12400
Cimitero di Nervi: recupero 1° lotto - ripristino ascensore e sistemazione idrogeologica a monte - G12398
Scuola elementare Nazario Sauro: lavori di completamento prevenzione incendi - G12395
Palazzo Albini: adeguamento alle norme di prevenzioni incendi - 1° lotto funzionale: impianto idrico antincendio - G8277
Ex Istituto Doria: nuovo istituto comprensivo Media Valbisagno - 1° lotto - G12391
Lavori di messa in sicurezza dei frontalini in c.a. della strada sopraelevata Aldo Moro - 2° lotto - G13337
Ex mercato ortofrutticolo di C.so Sardegna: risanamento e bonifica dell'area - G13397
Interventi finanziabili con capitale privato
Via Tanini: lavori di sistemazione area verde - G1546
Area Via San Vincenzo, Salita della Misericordia e Salita della Tosse: risanamento e recupero con realizzazione di parcheggio in struttura - G1774

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: 57 % Piano 2011: 50% Piano 2012: 34%

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Con la Delibera di Giunta n. 413/2009 l'ente ha provveduto alla "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente ex art. 9 del D.L. N. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)". Il Comune fino ad oggi ha effettuato i pagamenti di parte corrente entro i 30 gg dal ricevimento della fattura. Nel corso dell'esercizio corrente è stata attuata una riorganizzazione degli uffici preposti al controllo e all'effettuazione dei pagamenti sia di parte corrente che di conto capitale, volta a conseguire una maggiore efficienza del ciclo della spesa. Nel primo semestre dell'anno in corso, pur in assenza del bilancio di previsione, sono stati programmati dalla Giunta Comunale pagamenti di conto capitale compatibili con il rispetto del patto di stabilità

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI NO Solo parzialmente

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali

n. 27 domiciliazioni obbligatorie per le cause radicate a Roma (individuazione diretta-fiduciaria dell'avvocato domiciliatario con verifica dei costi mediante indagine di mercato)

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: ... 263

- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per L'Ente: 1

- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti: 1

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del turnover o altre modalità:

.....

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

L'andamento della **spesa di personale sostenuta direttamente dall'ente**, per l'anno 2013, rispetta le disposizioni ed i vincoli in materia di finanza pubblica. Infatti la spesa di personale che in previsione verrà iscritta nel bilancio che verrà approvato per l'anno 2013 risulta inferiore ai valori economici degli anni precedenti. Si conferma che l'andamento della spesa riferita al periodo gennaio-maggio 2013 è in linea con detta previsione.

La spesa di personale consolidata sulla base delle indicazioni di cui alla delibera n. 14/AUT/2011/QMIG dalla Sezione delle autonomie, calcolata sulla base dei dati rilevati dai bilanci 2012, risulta inferiore alla percentuale del 50% delle spese correnti dell'Ente per il medesimo esercizio e comunque in tendenziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:.....

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:.....

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI X NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI X NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI X NO Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

Il Comune di Genova effettua le seguenti tipologie di controllo:

controllo di regolarità amministrativa e contabile: è esercitato dal segretario Generale che si avvale di un'apposita struttura istituita nell'ambito della Segreteria Generale; accerta la legittimità dell'azione amministrativa attuato attraverso la verifica della regolarità degli atti e dei relativi procedimenti amministrativi

controllo di gestione: è esercitato dal Direttore Generale che si avvale a tal fine della struttura organizzativa preposta a detto controllo attraverso la definizione e la consuntivazione dei documenti programmatici

controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa: è esercitato dal responsabile del servizio finanziario che si avvale della collaborazione dei responsabili dei servizi che a cadenza quadrimestrale effettuano una verifica dell'andamento della gestione e delle relative annotazioni contabili

controllo sulle società partecipate: è stato istituito un comitato di coordinamento delle società partecipate composto da: Sindaco Assessore al Bilancio e Assessori competenti, Direttore Generale del Comune di Genova. Svolge funzioni di supervisione sulla programmazione economico finanziaria delle società individua gli obiettivi strategici che le società intendono raggiungere, è deputato alla verifica e validazione delle risultanze degli obiettivi. E' stata istituita un'apposita struttura organizzativa interna che è lo strumento operativo del Comitato di coordinamento. La struttura affianca gli organi politici nell'elaborazione delle linee strategiche e ne attua il monitoraggio e il controllo.

controllo della qualità dei servizi erogati viene effettuato dai Responsabili degli uffici direttamente interessati all'erogazione dei servizi e dal Dirigente responsabile della unità organizzativa preposta al supporto alle strutture dell'Ente in materia di Qualità

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative

Sistema di contabilità integrato con la Contabilità Finanziaria gestita sulla base di un piano dei centri analitici ai quali vengono imputate direttamente, in fase di liquidazione, le spese di pertinenza

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

Direttore Generale Direttori e Dirigenti dell'Ente Sindaco e Assessori

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

Lo stato di attuazione dei programmi e progetti della Rpp

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

2 volte all'anno: al 31 agosto in occasione della delibera sulla ricognizione degli equilibri di bilancio (approvazione in consiglio comunale entro il 30 settembre di ogni anno); a dicembre in occasione dell'approvazione del bilancio per l'anno successivo

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

.....

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

.....

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

carte dei servizi, indagini di customer satisfaction, sistema dello stakeholder engagement

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

Non abbiamo introdotto il controllo strategico

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI **NO X**

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
(solo per la relazione del primo semestre)

SI **NO X**

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie

SI X NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione: 16 anni (dal 1997)

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI X NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

presso la Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo in capo alla Direzione Generale per un totale di 6 addetti

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI **NO X**

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):
- la frequenza delle rilevazioni:.....

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi? **Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, temporalità, qualità, innovazione**

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

Sono previsti momenti di verifica tra il direttore generale e i responsabili dei servizi in occasione delle consuntivazioni periodiche del PEG. Le richieste di variazione degli obiettivi di peg vengono valutate e condivise con il direttore generale

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI per centri di responsabilità NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI relativamente alle comparazioni con gli anni precedenti e per le attività standard NO

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO è in corso di redazione

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

.....

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:

Prima della redazione del bilancio vengono effettuati incontri tra il Direttore Generale e i responsabili delle strutture per la quantificazione dei budget da assegnare a ciascuna unità organizzativa

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma: all'interno della Direzione Generale è stata istituita la Direzione Partecipate ed il relativo settore controlli - delibera g.c. 382/2012. Con deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 9 aprile 2013 è stato approvato il regolamento sui controlli delle società partecipate in vigore dal 2 maggio 2013

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE
è stata attivata la graduale attuazione

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

Comitato per coordinamento delle Società Partecipate costituito da :

- Sindaco

- Assessore al Bilancio

- assessori competenti

- Direttore Generale del Comune di Genova

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità: patti stipulati fra il Comune di Genova ed il Comune di Torino, relativamente alla società FSU. SINDACATO DI BLOCCO

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio

- a. sui rapporti finanziari con la partecipata SI NO
- b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI NO
- c. sui contratti di servizio SI NO
- d. sulla qualità dei servizi erogati SI NO
- e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente SI NO

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

2.32.a Con quale frequenza? Semestrale

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

Due volte all'anno

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:

In generale in materia di qualità e quindi anche di verifica della qualità percepita – sia per i servizi erogati direttamente dal Comune, che per quelli erogati tramite sue società, fondazioni e soggetti terzi convenzionati o accreditati è stata adottata la seguente metodologia:

- 1) adozione della Carta dei servizi che comprende:
 - a. la definizione degli standard di servizio, in condivisione con le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti della Consulta del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 101 c.cons;
 - b. il monitoraggio annuale - pubblicato sul sito del Comune - del rispetto degli standard previsti nelle Carte dei servizi;
 - c. la gestione dei reclami, da cui emerge la soddisfazione/insoddisfazione degli utenti;
 - d. la possibilità di forme conciliative davanti all'Autorità per i servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, istituita dal 2009 per il controllo dei servizi;
- inoltre:
 - e. le indagini di customer satisfaction, con diversa periodicità a seconda dei servizi;
 - f. penali e forme di risarcimento in caso di mancato rispetto degli standard (esclusivamente nei servizi pubblici locali ex art. 112 D.L.gs. 267/2000).

Le Carte dei servizi sono certificate dall'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, che ne attesta la conformità alla normativa di tutela dell'utente.

Sono dotati di Carta dei servizi i seguenti servizi erogati direttamente dall'Ente:

- 1) Polizia Municipale Reparto Ambiente (certificazione UNI EN ISO 9001)
- 2) Polizia Municipale Reparto Commercio
- 3) Polizia Municipale Reparto Contravvenzioni
- 4) Servizi di protezione civile
- 5) Sistema Bibliotecario Urbano (certificazione UNI EN ISO 9001)
- 6) Sviluppo Economico
- 7) Sportello del Cittadino
- 8) Servizi Demografici (certificazione UNI EN ISO 9001)
- 9) Statistica
- 10) Servizi Museali
- 11) Diritto allo studio (certificazione UNI EN ISO 9001)
- 12) Lavori Pubblici (certificazione UNI EN ISO 9001)
- 13) Servizi Integrati per i bambini da 0 a 6 anni
- 14) Servizi assicurativi
- 15) Ristorazione Scolastica (certificazione UNI EN ISO 9001)
- 16) Servizi ICI

Sono dotati di Carta dei servizi le seguenti Società e Fondazioni:

- 1) Farmacie Genovesi S.r.l. (certificazione UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato n° 11235/04/S)
- 2) Bagni Marina Genovese S.r.l.
- 3) Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (certificazione ISO 9001:2008 R.N. IT - 42773 7/6/2011)
- 4) SPIM S.p.A.
- 5) ASEF S.r.l.
- 6) AMT S.p.A.

7) AMIU S.p.A.: (Certificazioni ISO 9001 2008 per: Progettazione ed erogazione del servizio di igiene urbana, Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non, Lavorazione e cernita dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata, Gestione e manutenzione del parco automezzi (anche conto terzi), Erogazione del servizio di Polizia amministrativa ambientale, Erogazione del servizio di analisi di laboratorio, Scarpino - Raccolta, conferimento e smaltimento di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani in discarica - Certificazione ISO 14001:2004 per: Gestione della discarica di rifiuti non pericolosi e laboratorio chimico).

Sono dotati di carta dei servizi i seguenti soggetti terzi accreditati dal Comune di Genova:

- 1) Residenza Protetta Villa San Pietro
- 2) Società Onoranze Funebri Capurro e Cevasco
- 3) Onoranze Funebri Voltresi
- 4) La Generale Pompe Funebri

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI NO

Delibera approvata dalla Giunta Comunale il 27.06.2012 (proposta di Giunta al Consiglio n. 36)

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:.

Unità organizzative: Direzione Ragioneria e Direzione Partecipate.

Metodologie: Ricognizione quadrimestrale dei dati della contabilità ufficiale affiancata da comunicazioni/informazioni dei singoli Responsabili.

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio SETTEMBRE - 1 VOLTA

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:.....

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse

Il minor gettito dell' IMU previsto, con l'esenzione della prima casa, e la riduzione dei trasferimenti statali ha reso necessario un controllo capillare e mirato a monitorare e pianificare i movimenti contabili giornalieri

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

Sentenza Tribunale n. 3975/2012 per Euro 528.804,26 atto di precetto TOP S.p.A.;

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

Il prospetto del rispetto del patto di stabilità e le poste che lo compongono vengono monitorate mensilmente. Allo stato attuale, in esercizio provvisorio, non è possibile definire la previsione dei saldi di bilancio ai fini patto.

Si ritiene tuttavia compatibile, alla luce delle risultanze dell'esercizio precedente, una previsione di pagamenti in conto capitale di circa 85 milioni di € a fronte di una previsione di entrate di circa 60 milioni di euro

Al 30 giugno le riscossioni in conto capitale (al netto delle riscossioni di credito) ammontano a circa 23,8 milioni di €, mentre i pagamenti (al netto delle concessioni di credito) ammontano a circa 34,4milioni di €.

Da ultimo, il decreto legge 35 del 2013 riguardante i pagamenti delle pubbliche amministrazioni, consente ai comuni che devono sostenere pagamenti di spese in conto capitale a fronte di debiti certi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012 di escluderli dai vincoli ai fini del raggiungimento dell'obiettivo. Gli spazi finanziari concessi "in deroga" al comune di Genova ammontano a € 17.111.000,00.

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

SI NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

- 1) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, che ha approvato il Regolamento sul controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, facendo rinvio alla prima formulazione del D.L. 174/2012 che in fase di successiva conversione ha disciplinato la tipologia di controllo successivo di regolarità amministrativa non reiterando, nella formulazione finale, quella di controllo successivo di regolarità contabile;
- 2) Provvedimento del Sindaco n. 129/2013 che istituisce l'Ufficio Unico per l'applicazione dei principi sul controllo successivo di regolarità amministrativa, sulla prevenzione della corruzione e sull'attuazione della trasparenza, conferendo la responsabilità del medesimo al Segretario Generale del Comune di Genova;
- 3) Deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2013 riguardante l'individuazione delle aree tematiche da sottoporre prioritariamente a controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti nonché la percentuale complessiva minima degli atti da esaminare entro il 2013.

Determinazione Dirigenziale n. 1/2013 a firma del Segretario Generale dott. Vincenzo Del Regno, avente ad oggetto la Definizione del Piano di Auditing 2013 per il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 1/2013 NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI nota: Provvedimento del Sindaco n. 129/2013 NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

Nella seduta del 16/4/2013 il Consiglio Comunale ha approvato due emendamenti con pareri di regolarità tecnica e di legittimità contrari, che hanno modificato la proposta n. 13 del 4/4/2013

ad oggetto "Revisione del sistema tariffario del servizio di trasporto pubblico locale gestito da A.M.T. Spa, successivamente approvata con il n. 18 del 16/4/2013"

.2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-*bis* del TUEL?

SI **Dirigenziale del Segretario Generale n. 1/2013**

NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Da Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 1 del primo luglio 2013:

- il criterio di individuazione del campione rappresentativo dei provvedimenti sottoposti a controllo interno successivo di regolarità amministrativa è basato sulla scelta prioritaria di determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto procedure di affidamento lavori, servizi e forniture nonché di conferimento di incarichi professionali (Deliberazione G.C. 80/2013);
- la percentuale complessiva degli atti assoggettati al controllo corrisponde, a fine anno, ad almeno il cinque per cento del totale delle determinazioni dirigenziali registrate nel sistema di gestione documentale dell'Ente (Deliberazione G.C. 80/2013);
- deve essere comunque garantito il controllo di almeno una determinazione dirigenziale a quadrimestre per ogni singolo dirigente, indipendentemente dagli esiti dell'estrazione casuale;
- l'Ufficio Unico, alla data del primo luglio 2013, ha dato corso alla selezione degli atti, in assenza di software dedicato, secondo una procedura che, utilizzando la formula "RANDOM" su foglio di calcolo "microsoft excel", consenta l'estrazione di due o più numeri tipo "bussolotto" che vengono associati ai dirigenti preventivamente identificati a loro volta con un numero (es. numeri estratti 1 e 2 danno luogo alla estrazione dei dirigenti preventivamente identificati con i numeri 1,2, 11,12,21,22 e così via) fino alla concorrenza di 20-25 determinazioni dirigenziali selezionate per mese tenuto conto di quanto previsto dai criteri di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2013;
- nella prima fase della propria attività l'Ufficio Unico ha elaborato 10 schede o check list, di cui una generica;
- la cosiddetta "scheda generica" costituisce base di riferimento per tutte le determinazioni dirigenziali non rientranti nelle tipologie individuate dalla Deliberazione G.C. 80/2013 e comunque viene utilizzata quale strumento riassuntivo anche in caso di impiego di check list specifica;
- la reportistica prodotta dall'Ufficio Unico, al momento non supportata da software informatico, viene comunque redatta estraendo gli item di riferimento dalla scheda generica riassuntiva, onde consentire di acquisire un quadro il più possibile sintetico ma pur organico e completo ai fini delle relazioni richieste dalla normativa in vigore;
- è prevista comunque l'eventuale integrazione e/o implementazione delle check list specifiche in ragione dell'evoluzione del lavoro svolto dall'Ufficio Unico e dell'esperienza progressivamente acquisita ad esito dell'esame di diverse fattispecie di atti;
- alla data del primo luglio 2013, l'Ufficio Unico ha proceduto all'esame delle determinazioni dirigenziali in numero di seguito dettagliato per mese:
gennaio 2013: n. 5

febbraio 2013: n. 5

marzo 2013: n. 22

aprile 2013: n. 23

maggio 2013: n. 23

per un totale di n. 78 atti

- a decorrere dal secondo quadrimestre 2013, le selezioni verranno effettuate tenuto conto della prescrizione posta dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 18/4/2013 in merito all'esame obbligatorio di almeno una determinazione dirigenziale per ogni dirigente nell'ambito appunto di un quadrimestre;
- alla data del primo luglio 2013 è in corso l'esame delle irregolarità rilevate nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2013 e sono stati attivati i contatti con i dirigenti interessati atti a verificare la sanabilità delle irregolarità rilevate;

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: ...78.....
- N° di irregolarità rilevate: in corso (v. d.d. 1/2013 del SG)
- N° di irregolarità sanate in corso (v. d.d. 1/2013 del SG)

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 1 del 1° luglio 2013
NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI (nota: richiami specifici nei funzionigrammi dell'Ente in particolare in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, intimamente correlati alla funzione di controllo come da Provvedimento del Sindaco n. 129/2013)

NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile

Il controllo di regolarità amministrativa è effettuato, nella fase successiva, su un campione rappresentativo degli atti assunti dai Centri di produzione amministrativa nel corso dell'anno, selezionato secondo tecniche idonee ad assicurarne la rappresentatività e rispondenti ai principi di causalità, perequazione, trasparenza e

non discriminazione. Il Segretario Generale, qualora ravvisi irregolarità ricorrenti, ovvero interpretazioni differenziate di disposizioni normative ed ogni qualvolta lo reputi opportuno, emana circolari esplicative ovvero raccomandazioni ai dirigenti.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato, nella fase preventiva, dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:

Le verifiche sulla consistenza di cassa presso il Tesoriere sono effettuate dai Revisori dei conti con cadenza trimestrale. Le verifiche sulle scritture degli agenti contabili vengono effettuate con cadenza trimestrale. Nel primo semestre sono state effettuate verifiche di cassa presso due agenti contabili

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI NO

Nota: Tali verifiche sono svolte dai Revisori dei conti

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI NO

Nota: La Direzione Ragioneria ha attivato un sistema di controllo a campione su determinazioni dirigenziali e mandati.

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.